



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

CATEGORIA PARTICOLARMENTE USURANTE

L'USB LO SOSTIENE E LO ARGOMENTA DA OLTRE VENTI ANNI



Nazionale, 30/05/2013

Lavoratori,

Oggi si è tenuto un incontro informale presso gli uffici di presidenza congiunti delle commissioni affari costituzionali e difesa del senato, e lavoro pubblico e privato della camera dei deputati; concernente la riforma delle pensioni. L'USB, come sostiene dagli anni '90, ritiene che la categoria dei Vigili del Fuoco debba trovare giusta posizione nella **"CATEGORIA ALTAMENTE USURANTE"**.

Poiché la pensione è e deve essere una garanzia per il nostro futuro una volta interrotto il rapporto di lavoro, non è un'esagerazione quando diciamo che l'amministrazione non sa come agire di fronte a questa importante decisione. Ed è evidente che allo stato attuale, ci troviamo in una situazione dove la nostra amministrazione non ha ancora capito che il nostro lavoro è *"particolarmente usurante"* e che quindi deve essere oggetto di grande attenzione affinché non si arrivi a prendere decisioni arbitrarie che in definitiva danneggino i lavoratori VVF.

Scelte sbagliate potrebbero pregiudicare il futuro di chi ha già dato e di chi, come le nuove generazioni, dovranno dare anche con l'estremo sacrificio com'è successo per quei nostri

colleghi periti nell'adempimento del lavoro. La chiave di lettura di questo documento da parte vostra deve orientarsi innanzitutto sulla comprensione delle pericolose dinamiche psicofisiche che interagiscono e determinano una patologia da stress correlato che investe chi lavora nel nostro settore.

Nel nostro mondo del lavoro, esistono accanto a fattori di rischio specifici responsabili delle malattie "*professional*", numerosi altri agenti patogeni e altre variabili incognite capaci di turbare l'equilibrio e il benessere dell'uomo creando fenomeni di disadattamento e reazioni di stress, da cui possono derivare malattie non caratteristiche, non specifiche, ma certamente collegate alla professione. Dopo anni di esperienze nel Corpo Nazionale possiamo dire con certezza che non esiste a tutt'oggi nella nostra amministrazione una mentalità di prevenzione verso la risorsa principale che è quella dell'essere umano. Basterebbe solo verificare come i DPI (dispositivi individuali di protezione) sono di foggia scadente, a tal punto che il personale si è **BRUCIATO**. È per tali ragioni che riteniamo fondante una collocazione ad hoc nella categoria dei lavori definiti **PARTICOLARMENTE USURANTI**, anche in riferimento ai vari parametri storici sappiamo che è nostro diritto tale collocazione, poiché il lavoratore VVF espleta inoltre:

- **MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI;**
- **TURNAZIONI;**
- **LAVORO IN PARTICOLARI SITUAZIONI ATMOSFERICHE;**
- **DIFFERENZA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELLE SEDI DI SERVIZIO E SULL' INTERVENTO.**

E tanto per ricordare il grado d'attenzione che l'amministrazione ci riserva, non dimentichiamo che il personale Vigili del Fuoco chiamato ogni giorno al fare verifiche su materiali pericolosi (chimico, batteriologico, ecc...) non dispone di una camera stagna dove svestirsi e inertizzare il proprio equipaggiamento!

Oltre a ciò le particolari e diverse caratteristiche di maggior gravità dell'usura, sotto il profilo delle aspettative di vita (molti vigili del fuoco sono morti per mesotelioma) e dell'esposizione al rischio di particolare intensità e pericolosità del verificarsi degli infortuni là dove cadono i parametri di prevenzione antinfortunistica personale, a pieno titolo sono da considerare "*atipici*" e particolarmente usurante l'attività svolta dagli operatori Vigili del Fuoco. Diviene quindi naturale che al personale dipendente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai fini del trattamento pensionistico è obbligo concepire e riconoscere l'attività sopra descritta **PARTICOLARMENTE USURANTE**.

Questo riconoscimento permetterebbe al personale del Corpo Nazionale di determinare ai fini della pensione, un beneficio di riduzione nel limite di anzianità (un beneficio di 7 anni) che non dovrà superare il limite massimo per la pensione di vecchiaia per il personale fissato

all'età anagrafica di 53 anni.

SOSTIENI USB VV.F.
PASSA DALLA TUA PARTE
ISCRIVITI

In allegato memoria storica